ROSETTI MARINO S.p.A.

Sede di RAVENNA - Via Trieste n. 230

Capitale Sociale Euro 4.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna: 00082100397

Numero di iscrizione nel R.E.A. di Ravenna: 1530

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 01/2023

L'anno **2023** (duemilaventitre), il giorno **28** (ventotto) del mese di **Aprile**, in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle ore 10:30, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Rosetti Marino S.p.A., con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di € 4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora, sia con avviso pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni **n. 41** del 06/04/2023, sia mediante avvisi pubblicati il 07/04/2023 nella sezione dedicata all'Euronext Growth Milan del sito internet di Borsa Italiana **www.borsaitaliana.it** e nella sezione Investor Relations del sito internet della Società **www.rosetti.it**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al

31/12/2022, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 bis Codice Civile nei confronti di un ex Amministratore ed ex Dirigente di una Società Controllata. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Esame delle proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni destinate all'Assemblea, contenute nel documento del 23/03/2023 già esaminato con presa d'atto ed approvazione per quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2023; deliberazioni inerenti e connesse.

4) Proposta dell'Azionista Rosfin SpA per la corresponsione di un compenso una tantum al Presidente e ad un Vice-Presidente.

Per il **Consiglio di Amministrazione** sono presenti i seguenti Amministratori:

- Stefano Silvestroni – Presidente;
- Oscar Guerra – Amministratore Delegato;
- Luca Barchiesi – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Ermanno Bellettini – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Gabriele Franco – Consigliere Delegato;
- Maria Alejandra Berardi – Consigliera;
- Giovanni Baracca – Consigliere Indipendente;
- Giorgio Zuffa – Consigliere,

mentre è assente giustificato il Consigliere Luca Gentili.

Per il **Collegio Sindacale** è fisicamente presente il Presidente del Collegio Dott. Gian Luigi Facchini ed ha preannunciato la sua partecipazione in videoconferenza - al momento non ancora attivata - il Sindaco Effettivo Dott. Norberto Rosini.

È assente giustificato il Sindaco Effettivo Dott. Renzo Galeotti.

Adempimenti preliminari

A norma di Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Stefano Silvestroni, il quale constata innanzitutto che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.997.600 Azioni, pari al 99,94% del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.,** intestataria di n. **2.247.600** (due milioni duecentoquarantasette mila seicento) azioni, pari al **56,19 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante Ing. **Gianfranco Magnani**, munito dei necessari poteri in forza di Statuto;
- **SAIPEM S.A.,** intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al **20 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal Dott. **Niccolò Tamburini**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata in data 24/04/2023 dal Chief Executive Officer della Società Mandante Dott. Bertrand Marechal;
- **COSMI HOLDING S.p.A.,** intestataria di n. **700.000**

(settecento mila) azioni, pari al **17,5 %** del Capitale Sociale, rappresentata dalla Dott.ssa **Francesca Mambelli**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata in data 21/04/2023 dall'Amministratore Unico della Società Mandante Dott.ssa Sonia Resca;

- **ROSETTI MARINO S.p.A.,** intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al **5 %** del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante **Dott. Stefano Silvestroni**, munito dei necessari poteri in forza di statuto;
- **LA CASSA DI RAVENNA S.p.A.,** intestataria di n. **50.000** (cinquanta mila) azioni, pari al **1,25 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal Dott. **Marco Carboni**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata in data 26/04/2023 dal Presidente e Legale Rappresentante della Società Mandante Cavaliere del Lavoro Dott. Antonio Patuelli.

Il Presidente Stefano Silvestroni dà quindi atto che per facilitare lo svolgimento dei lavori assembleari di oggi, prima dell'inizio di questa riunione è stata consegnata a tutti i presenti una cartellina nominativa per ogni partecipante all'odierna riunione, contenente copia dei seguenti documenti, conservati agli atti della Società, che - salvo laddove diversamente specificato - sono anche stati messi a

disposizione degli Azionisti ai sensi di Legge presso la Sede Sociale a partire dal 15° giorno antecedente la data di oggi:

- **Convocazione** dell'odierna Assemblea (estratto G.U. n. 41 del 06/04/2023);
- **Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022 con Relazione sulla Gestione**, come approvati dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Relazione del Collegio Sindacale** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022;
- **Relazione della Società di Revisione** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022;
- **Bilancio Consolidato al 31/12/2022 coi relativi allegati**, come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni per l'esercizio 2023 per l'Assemblea**, relative sia a Compensi e Retribuzioni (**Allegato 1**) e sia al Sistema di Incentivazione Variabile Pluriennale (**Allegato 2**) con evidenza degli affinamenti e delle migliorie successive al 31/03/2023, firmato dal Presidente il 05/04/2023;
- **Bozza Rev. 0 del 27/04/2023 di verbale**, come *traccia per l'avvio dei lavori* (documento posto a stampa solo nella cartellina nominativa, ma precedentemente inviato agli intervenuti il giorno 27/04/2023).

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è

interamente versato ed ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, costituito da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;

- che dal 06/12/2012 la Società è quotata all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana, mercato che in data 25/10/2021 ha cambiato la propria denominazione in **Euronext Growth Milan**, e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, dal giorno 07/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella sezione dedicata all'Euronext Growth Milan, oltreché sul sito internet della Società;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;
- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese per alzata di mano.

Su proposta del Presidente l'Assemblea nomina **Segretario** l'Avv. **Alfonso Levote**, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto dell'Ordine del Giorno.

1) **Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2022. Deliberazioni inerenti e**

conseguenti.

In relazione alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;
- agli Azionisti intervenuti in presenza è stato oggi consegnato un fascicolo denominato "ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2022", contenente tra l'altro:
  - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
  - Relazione del Collegio Sindacale;
  - Prospetti di Bilancio;
  - Nota Integrativa;
  - Allegati al Bilancio;
  - Relazione della Società di Revisione;
- che dal giorno 13/04/2023 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via "internet", mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa;
- che anche il fascicolo di Bilancio Consolidato 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s. - contenente la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale a corredo del Bilancio Consolidato chiuso al 31 Dicembre 2022", il "Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2022" e la "Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato" - è stato prima d'ora reso disponibile sui

siti internet di Borsa Italiana e della Società; inoltre una copia a stampa è stata consegnata prima dell'inizio dell'odierna Assemblea a tutti gli intervenuti.

Il Presidente ricorda quindi i seguenti dati riassuntivi di bilancio al 31 Dicembre 2022 espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 246.173.127
Passività	€ 128.134.234
Patrimonio Netto	€ 118.038.893

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	€ 184.319.435
Costi e Tasse	€ (183.080.370)
Utile Netto dell'esercizio	€ 1.239.065

Su richiesta di un Azionista e con il consenso unanime dell'Assemblea, viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente dà lettura della Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, nella quale viene espresso il giudizio di conformità senza alcun rilievo.

Il Presidente legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, che prevede che l'utile netto d'esercizio di € 1.239.064,56 sia destinato per € 107.089,89 a Riserva Utile su Cambi mentre la restante parte, pari ad € 1.131.974,67, sia riportata a nuovo.

Su invito del Presidente interviene quindi il **Presidente del Collegio**

Sindacale, il quale dà lettura della **Relazione del Collegio** ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto dell'Ordine del Giorno.

A nome della Società Controllante Rosfin SpA interviene il suo Presidente **Ing. Gianfranco Magnani**, il quale preannuncia il suo voto favorevole sia sull'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2022 e sia sulla proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio di € 1.239.064,56.

A questo punto della riunione, quando sono le ore 10:55, il Presidente constata e dà atto che il Sindaco Effettivo Dott. Norberto Rosini ha attivato il collegamento alla riunione in videoconferenza.

Riprende quindi la discussione ed a nome dell'Azionista La Cassa di Ravenna SpA anche il Dott. Marco Carboni preannuncia il suo voto favorevole.

Nessun altro Azionista chiede la parola ed al termine della discussione il Presidente ringrazia gli intervenuti, ponendo quindi in votazione il Bilancio di Esercizio della Rosetti Marino SpA al 31 Dicembre 2022 (Prospetti di Bilancio, Nota Integrativa ed Allegati al Bilancio) corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione, unitamente alla proposta formulata dagli Amministratori sulla destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.239.064,56.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea ad esprimere il proprio voto

per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94% del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente proclama il risultato e dichiara che l'Assemblea della Società, col voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA DELIBERATO

1.a) di **approvare** il **Bilancio** di Esercizio al 31 Dicembre **2022**;

1.b) di destinare l'utile netto d'esercizio di € 1.239.064,56 a Riserva Utile su Cambi per € 107.089,89 e di riportare a nuovo la restante parte di € 1.131.974,67.

Prima di passare alla trattazione del successivo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente informa che nel corso della riunione consiliare del 31/03 u.s. è stato approvato il **Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2022** con un utile consolidato di Gruppo di 4.644 mila €; informa inoltre che tale documento è stato reso disponibile mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa a partire dal giorno 13/04/2023, oltre ad essere stato consegnato a tutti gli intervenuti in presenza all'odierna riunione assembleare.

Prima di passare alla trattazione del successivo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente propone all'Assemblea di prendere atto sia dell'intervenuta approvazione del Bilancio Consolidato 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 Marzo 2023 e sia dell'intervenuta presentazione di detto Bilancio all'odierna

Assemblea.

Il Dott. Silvestroni pone quindi in votazione tale sua proposta, quando sono presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94% circa del Capitale Sociale e proclama quindi il risultato della votazione, dichiarando che l'Assemblea, all'unanimità degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA PRESO ATTO

i) dell'avvenuta approvazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2022 da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi lo scorso 31/03/2023, ii) dell'intervenuta pubblicazione di detto Bilancio Consolidato al 31/12/2022 sui siti Internet della Società e di Borsa Italiana, nonché iii) dell'intervenuta presentazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2022 all'odierna Assemblea.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto dell'Ordine del Giorno.

2) Rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 bis Codice Civile nei confronti di un ex Amministratore ed ex Dirigente di una Società Controllata. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra introduce l'argomento, informando l'Assemblea che il 20 ottobre 2022 la società controllata al 100% Rosetti Superyachts SpA, per il sopravvenuto venir meno della fiducia nell'interessato ha ritenuto necessario interrompere ogni rapporto allora corrente col Dott. Andrea Giora, all'epoca dirigente della società RSY quale Direttore Commerciale ed anche

componente del Consiglio di Amministrazione con ampie deleghe a firma singola, per la stipula di contratti di costruzione e vendita di Superyacht con la Clientela.

L'Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra prosegue il suo intervento, evidenziando che a seguito dell'interruzione di ogni rapporto con il Dott. Andrea Giora è sorto col medesimo un contenzioso legale, poi conclusosi il 12 gennaio 2023 con una transazione stragiudiziale, nella quale è stato tra l'altro previsto - come da prassi - un impegno della Società Controllante Rosetti Marino SpA quale Socio Unico della Rosetti Superyachts SpA, di far sì che nella sua più prossima Assemblea tale Controllante avrebbe rinunciato all'azione di responsabilità ex art. 2393 bis del Codice Civile nei confronti dello stesso Dott. Andrea Giora.

L'Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra conclude il suo intervento con la proposta di adottare la seguente deliberazione, da poter esibire all'Avvocato di controparte nel predetto contenzioso, per la doverosa evidenza del rispetto dell'impegno assunto dalla ROSETTI MARINO SpA con la sottoscrizione della transazione del 12 Gennaio 2023:

"La ROSETTI MARINO SpA in qualità di Socio Unico della Società RSY - ROSETTI SUPERYACHTS SpA con sede a Ravenna in Via Trieste n. 230, esaminato l'operato del Dott. Andrea Giora come risultante dai bilanci e dalle delibere degli Organi Sociali svolto esercitando i poteri ad Esso delegati dal Consiglio di Amministrazione della Società RSY - ROSETTI SUPERYACHTS

SpA nel periodo compreso tra il 21/04/2020 (Data di Nomina) e l'11/11/2022 (Data di Cessazione) in cui lo stesso Dott. Andrea Giora ha ricoperto la carica di Membro del Consiglio di Amministrazione della predetta Società,

i) ***ratifica*** *l'operato del Dott. Andrea Giora dalla Data di Nomina fino alla Data di Cessazione in esecuzione della carica;*

ii) ***rinuncia*** *nei confronti del Dott. Andrea Giora a qualsiasi azione sociale di responsabilità in merito al suo operato* ***e si impegna*** *a non esercitare ed a votare contro qualsiasi azione sociale di responsabilità in merito allo svolgimento del suo operato, salvo il caso di dolo o colpa grave;*

iii) ***rinuncia a proporre e si impegna a non proporre*** *qualsiasi azioni di regresso e/o richiesta di risarcimento danni eventualmente derivanti e/o comunque connessi allo svolgimento della carica, salvo il caso di dolo o colpa grave attribuibile al Dott. Andrea Giora."*

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione su questo secondo punto dell'Ordine del Giorno.

A nome della Società Controllante Rosfin SpA chiede la parola il suo Presidente **Ing. Gianfranco Magnani**, il quale esprime totale condivisione sulla proposta dell'Amministratore Delegato Guerra e preannuncia il suo voto favorevole sulla proposta stessa.

Nessun altro Azionista chiede la parola ed il Presidente invita quindi l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4

Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94% del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente ne proclama il risultato e dichiara che l'Assemblea della Società, col voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

"La ROSETTI MARINO SpA in qualità di Socio Unico della Società RSY - ROSETTI SUPERYACHTS SpA con sede a Ravenna in Via Trieste n. 230, esaminato l'operato del Dott. Andrea Giora come risultante dai bilanci e dalle delibere degli Organi Sociali svolto esercitando i poteri ad Esso delegati dal Consiglio di Amministrazione della Società RSY - ROSETTI SUPERYACHTS SpA nel periodo compreso tra il 21/04/2020 (Data di Nomina) e l'11/11/2022 (Data di Cessazione) in cui lo stesso Dott. Andrea Giora ha ricoperto la carica di Membro del Consiglio di Amministrazione della predetta Società,

i) **ratifica** l'operato del Dott. Andrea Giora dalla Data di Nomina fino alla Data di Cessazione in esecuzione della carica;

ii) **rinuncia** nei confronti del Dott. Andrea Giora a qualsiasi azione sociale di responsabilità in merito al suo operato **e si impegna** a non esercitare ed a votare contro qualsiasi azione sociale di responsabilità in merito allo svolgimento del suo operato, salvo il caso di dolo o colpa grave;

iii) **rinuncia a proporre e si impegna a non proporre** qualsiasi azioni di regresso e/o richiesta di risarcimento danni

eventualmente derivanti e/o comunque connessi allo svolgimento della carica, salvo il caso di dolo o colpa grave attribuibile al Dott. Andrea Giora."

Si passa quindi alla trattazione del 3° punto dell'Ordine del Giorno.

3) **Esame delle proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni destinate all'Assemblea, contenute nel documento del 23/03/2023 già esaminato con presa d'atto ed approvazione per quanto di competenza dal Consiglio di Amministrazione del 31/03/2023; deliberazioni inerenti e connesse.**

Il Presidente Silvestroni introduce l'argomento, richiamando l'attenzione dell'Assemblea sul documento contenuto nella cartellina nominativa distribuita all'inizio della riunione assembleare di oggi, denominato *Proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni per l'esercizio 2023 per l'Assemblea, relative sia a Compensi e Retribuzioni (Allegato 1) e sia al Sistema di Incentivazione Variabile Pluriennale (Allegato 2), con evidenza in rosso degli affinamenti e delle migliorie successive alla data del 31/03/2023,* firmato dal Presidente stesso.

Su richiesta di un Azionista e con il consenso unanime dell'Assemblea, tale documento viene dato per letto in quanto già ben noto a tutti gli intervenuti, sia per esser stato reso disponibile per tutti gli Azionisti fin dal 15° giorno precedente la data di oggi ai sensi di Legge e sia per essere stato inviato per posta elettronica ai Legali Rappresentanti degli Azionisti presenti lo scorso 13 Aprile.

Aprendo la discussione su questo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi su tale documento.

A nome della Società Controllante Rosfin SpA chiede la parola il suo Presidente **Ing. Gianfranco Magnani**, il quale esprime la sua piena condivisione sul documento sottoposto all'esame dell'Assemblea, relativamente al quale preannuncia il suo voto favorevole sull'intero documento, unitamente alla proposta di trasmetter tale documento, una volta approvato, al Consiglio di Amministrazione della Società, sia per le determinazioni di specifica spettanza dell'Organo Amministrativo della Rosetti Marino SpA e sia perché da parte dell'Organo Amministrativo e/o dei Servizi Aziendali preposti della stessa Rosetti Marino SpA venga data esecuzione a quanto descritto nel documento sottoposto dal Presidente Silvestroni all'esame dell'Assemblea.

A nome del Collegio Sindacale, sia il suo Presidente Dott. Gian Luigi Facchini e sia il Sindaco Effettivo Dott. Norberto Rosini esprimono il loro parere favorevole sul documento del 05/04/2023 firmato dal Presidente, posto all'esame dell'Assemblea dal Presidente stesso.

Il Presidente Silvestroni invita quindi l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94% del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente ne proclama il risultato e

dichiara che l'Assemblea della Società, col voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA DELIBERATO

3.a) di aver preso atto e di approvare il documento *Proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni per l'esercizio 2023 per l'Assemblea, relative sia a Compensi e Retribuzioni (Allegato 1) e sia al Sistema di Incentivazione Variabile Pluriennale (Allegato 2) con evidenza degli affinamenti e delle migliorie successive alla data del 31/03/2023,* firmato dal Presidente il 05/04/2023;

3.b) di trasmettere il documento testé approvato al Consiglio di Amministrazione sia per le inerenti determinazioni di specifica eventuale spettanza dell'Organo Amministrativo e sia perché da parte dell'Organo Amministrativo e/o dei Servizi Aziendali preposti della Rosetti Marino SpA venga data esecuzione a quanto previsto dal documento testé approvato dall'Assemblea.

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto dell'Ordine del Giorno.

4) Proposta dell'Azionista Rosfin SpA per la corresponsione di un compenso una tantum al Presidente e ad un Vice-Presidente.

Il Presidente Silvestroni introduce l'argomento, dando testuale lettura di una lettera di richiesta indirizzata dal Presidente della Società Controllante Rosfin SpA al Consiglio di Amministrazione della Rosetti Marino SpA il 28/03/2023, sulla base della quale

l'Organo Amministrativo della Rosetti Marino SpA ha ritenuto doverosamente rispettoso della suddetta richiesta, l'inserimento di questo punto dell'Ordine del Giorno nell'agenda dell'Assemblea di oggi; cede quindi la parola all'Ing. Gianfranco Magnani invitandolo a relazionare al riguardo.

Nella sua veste di Presidente della Società Controllante Rosfin SpA, l'Ing. Gianfranco Magnani segnala di aver inviato al Consiglio di Amministrazione della Rosetti Marino SpA la lettera sopra richiamata poiché, in relazione alle operazioni fatte per procedere alla vendita dello Yard San Vitale, ha rilevato sia il forte impegno del Presidente Dott. Stefano Silvestroni e del Vice-Presidente Dott. Luca Barchiesi nella gestione di tutte le attività attinenti a detta compravendita, sia il buon risultato di prezzo ottenuto dall'acquirente, considerato anche il fatto che le operazioni svolte dal Dott. Silvestroni e dal Dott. Barchiesi non sono caratteristiche dei ruoli di Presidente e Vice-Presidente.

L'Ing. Gianfranco Magnani propone che a ciascuna di dette due persone sia riconosciuto un premio "una tantum" in denaro di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) da liquidare in tempi brevi, a partire dalla data di approvazione della proposta.

Al termine dell'intervento dell'Ing. Gianfranco Magnani il Presidente Silvestroni apre la discussione su questo punto dell'OdG.

A nome del Collegio Sindacale, il suo Presidente Dott. Gian Luigi Facchini esprime parere favorevole sull'accettazione della proposta del Rappresentante dell'Azionista Rosfin SpA.

Al termine della discussione il Presidente invita quindi l'Assemblea ad esprimere sulla proposta dell'Ing. Gianfranco Magnani il proprio voto per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94% del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente ne proclama il risultato e dichiara che l'Assemblea della Società, con voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto, accogliendo la proposta formulata dall'Ing. Magnani a nome dell'Azionista Rosfin SpA

HA DELIBERATO

4.a) di riconoscere al Presidente Dott. Stefano Silvestroni ed al Vice Presidente Dott. Luca Barchiesi un compenso straordinario "una tantum" dell'importo lordo di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) ciascuno in relazione alle attività da loro svolte, per delega del Consiglio di Amministrazione, per la vendita dello Yard San Vitale, da liquidare in unica soluzione, al netto delle ritenute di Legge, a partire da oggi 28/04/2023 a cura dei Responsabili dei Competenti Servizi Aziendali.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 11:15.

Del che è verbale.

Ravenna, 28 Aprile 2023

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Alfonso Levote — Stefano Silvestroni

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

ROSETTI MARINO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	RAVENNA
Codice Fiscale	00082100397
Numero Rea	00082100397 1530
P.I.	00082100397
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	71.12.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Rosfin S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	330.358	342.372
7) altre	706.026	970.166
Totale immobilizzazioni immateriali	1.036.384	1.312.538
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	74.507.426	75.489.600
2) impianti e macchinario	870.702	1.660.687
3) attrezzature industriali e commerciali	141.642	183.248
4) altri beni	3.190.767	3.093.777
5) immobilizzazioni in corso e acconti	351.638	330.501
Totale immobilizzazioni materiali	79.062.175	80.757.813
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	16.137.101	15.373.365
b) imprese collegate	8.860.607	7.807.820
d-bis) altre imprese	152.890	149.676
Totale partecipazioni	25.150.598	23.330.861
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	7.580.000
Totale crediti verso imprese controllate	7.500.000	7.580.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.178	396.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.550.000	1.550.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.971.178	1.946.635
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.438	47.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	690.164	737.600
Totale crediti verso altri	737.602	785.038
Totale crediti	10.208.780	10.311.673
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.359.378	33.642.534
Totale immobilizzazioni (B)	115.457.937	115.712.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	281.867	129.560
3) lavori in corso su ordinazione	9.618.739	23.239.892
5) acconti	3.676.815	2.719.630
Totale rimanenze	13.577.421	26.089.082
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.921.456	26.121.571
Totale crediti verso clienti	25.921.456	26.121.571
2) verso imprese controllate		

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

esigibili entro l'esercizio successivo	21.149.003	12.685.215
Totale crediti verso imprese controllate	21.149.003	12.685.215
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.651.688	2.964.163
Totale crediti verso imprese collegate	3.651.688	2.964.163
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.200	12.200
Totale crediti verso controllanti	12.200	12.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.818	2.393.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.701.468
Totale crediti tributari	2.153.818	4.094.728
5-ter) imposte anticipate	22.869.949	22.846.900
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.210	1.405.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.847	156.450
Totale crediti verso altri	605.057	1.562.442
Totale crediti	76.363.171	70.287.219
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.772.702	478.564
6) altri titoli	16.504.584	37.891.878
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.277.286	38.370.442
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.124.817	38.628.060
3) danaro e valori in cassa	38.896	26.710
Totale disponibilità liquide	18.163.713	38.654.770
Totale attivo circolante (C)	129.381.591	173.401.513
D) Ratei e risconti	1.333.599	767.146
Totale attivo	246.173.127	289.881.544
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
III - Riserve di rivalutazione	0	59.323.923
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	112.276.622	122.726.445
Varie altre riserve	428.178	2.462.161
Totale altre riserve	112.704.800	125.188.606
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.395.028	(196.227)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(24.526.603)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.065	(47.281.124)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	118.038.893	112.208.575
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.658.405	6.601.948
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	196.227
4) altri	3.622.214	496.093
Totale fondi per rischi ed oneri	10.280.619	7.294.268
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.744.752	2.783.309
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

esigibili entro l'esercizio successivo	20.841.792	18.913.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.838.694	63.951.710
Totale debiti verso banche	69.680.486	82.865.372
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.901.165	40.393.093
Totale acconti	13.901.165	40.393.093
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.819.358	31.683.341
Totale debiti verso fornitori	20.819.358	31.683.341
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.021.314	5.552.399
Totale debiti verso imprese controllate	3.021.314	5.552.399
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.632	82.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	494.100	0
Totale debiti verso imprese collegate	603.732	82.182
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.562.131	1.568.982
Totale debiti tributari	1.562.131	1.568.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.605.095	1.726.933
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.605.095	1.726.933
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.717.812	3.697.826
Totale altri debiti	3.717.812	3.697.826
Totale debiti	114.911.093	167.570.128
E) Ratei e risconti	197.770	25.264
Totale passivo	246.173.127	289.881.544

Conto economico

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.949.846	130.381.982
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.621.153)	(12.831.622)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.031	5.461
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	467.338	585.691
altri	2.504.373	4.712.410
Totale altri ricavi e proventi	2.971.711	5.298.101
Totale valore della produzione	184.319.435	122.853.922
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.884.567	37.298.637
7) per servizi	98.044.488	99.044.848
8) per godimento di beni di terzi	5.229.465	4.261.199
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.141.612	23.773.672
b) oneri sociali	6.196.717	6.494.599
c) trattamento di fine rapporto	1.826.629	1.706.435
d) trattamento di quiescenza e simili	240.899	226.202
e) altri costi	728.803	77.287
Totale costi per il personale	33.134.660	32.278.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	278.698	362.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.367.570	2.328.324
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.056.563	202.421
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.702.831	2.893.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(152.307)	(4.104)
12) accantonamenti per rischi	2.470.503	125.258
14) oneri diversi di gestione	311.700	1.500.986
Totale costi della produzione	178.625.907	177.398.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.693.528	(54.544.650)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	725.000
altri	692	621
Totale proventi da partecipazioni	692	725.621
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	460.916	1.084.174
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	177.502	125.193
da imprese collegate	105.589	68.589
altri	221.068	6.210
Totale proventi diversi dai precedenti	504.159	199.992
Totale altri proventi finanziari	965.074	1.284.166
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	1.254.828	0
altri	1.693.428	1.212.203

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - 25

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.948.255	1.212.203
17-bis) utili e perdite su cambi	22.519	184.112
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	(1.959.970)	(981.696)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	473.098	1.533
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.400	57.336
d) di strumenti finanziari derivati	19.439	96.978
Totale rivalutazioni	551.937	155.847
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.846.498	1.406.604
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	118.738	17.265
d) di strumenti finanziari derivati	3.014	72.773
Totale svalutazioni	1.968.250	1.496.642
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.416.313)	(1.340.795)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.317.245	(54.903.749)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.037.864	333.032
imposte relative a esercizi precedenti	59.716	(336.149)
imposte differite e anticipate	(19.400)	(7.619.508)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.078.180	(7.622.625)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.065	(47.281.124)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.065	(47.281.124)
Imposte sul reddito	1.078.180	(7.622.625)
Interessi passivi/(attivi)	764.850	(104.025)
(Dividendi)	(692)	(725.756)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.230.902	1.120.252
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.312.305	(54.613.278)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.409.772	2.127.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.646.268	2.691.132
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.846.497	1.406.604
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	4.591.255	174.787
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.642.722)	6.091.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.851.070	12.490.878
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.163.375	(42.122.400)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.197.660	14.686.322
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.322.612)	(6.670.998)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.873.518)	(246.769)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(566.453)	(305.958)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	172.506	(50.099)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(29.657.764)	15.071.032
Totale variazioni del capitale circolante netto	(41.050.181)	22.483.530
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(22.886.806)	(19.638.870)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(764.850)	104.025
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	692	725.756
(Utilizzo dei fondi)	(2.392.563)	(2.295.054)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.156.721)	(1.465.273)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.043.527)	(21.104.143)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(693.601)	(3.071.073)
Disinvestimenti	9.020	385.870
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.545)	(55.118)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.137.363)	(500.012)
Disinvestimenti	80.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.048.621)	(6.916.226)

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE - 27

Disinvestimenti	25.530.466	37.746.370
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	18.737.356	27.589.811
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(54)	78
Accensione finanziamenti	7.000.000	60.980.000
(Rimborso finanziamenti)	(20.184.832)	(35.983.238)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.184.886)	24.996.840
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.491.057)	31.482.508
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.628.060	7.139.704
Danaro e valori in cassa	26.710	32.558
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.654.770	7.172.262
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.124.817	38.628.060
Danaro e valori in cassa	38.896	26.710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.163.713	38.654.770
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale: anche in considerazione del contesto macro-economico di riferimento, nel formulare tale valutazione si è tenuto conto – tra l'altro – del Business Plan di Gruppo per gli esercizi 2023-2025 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 01.02.2023, ed in particolare della ripresa degli investimenti nel settore Energy, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione e come evidenziato sia dagli importanti ordini acquisiti nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 e riflessi nei suddetti piani, sia dalle trattative attualmente in essere per l'aggiudicazione di rilevanti appalti nel settore Energy. Nell'effettuare le suddette valutazioni si è tenuto altresì conto delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 e di quelle acquisite nell'esercizio 2023 con la vendita del cantiere San Vitale, come nel seguito esposto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..
I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.
Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
In deroga al principio sopra esposto, nel 2020, la Società ha usufruito, per alcuni beni, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 25%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale si è registrato il fermo dell'attività produttiva causato dalla pandemia Covid-19, ai sensi dell' articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020. Tale sospensione, ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una riserva di pari importo che rimarrà indisponibile fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari beni interessati dalla disposizione.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)
Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.
Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie Prime
Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi
Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.
Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost e sono riflessi tra le commesse in corso di lavorazione al netto dei corrispettivi rilevati tra i ricavi in quanto acquisiti a titolo definitivo, in seguito al loro riconoscimento da parte dell'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2022 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.
Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce "ricavi", mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti,

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.
Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.
Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).
Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c..
L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi.

Debiti
I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Costi e ricavi
Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio
I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

A partire dall'esercizio 2017, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L' accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteri di conversione delle poste in valuta
I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.
Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.
Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.
L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.
Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato
Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.036 mila (Euro 1.313 mila al 31.12.2021) ed è composta come segue:
- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 330 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni;
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 701 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 944 mila al 31.12.2021) e per Euro 5 mila da software (Euro 26 mila al 31.12.2021).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	600.832	2.055.738	2.656.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(258.460)	(1.085.572)	(1.344.032)
Valore di bilancio	342.372	970.166	1.312.538
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.545	2.545
Ammortamento dell'esercizio	12.013	266.685	278.698
Totale variazioni	(12.013)	(264.140)	(276.153)
Valore di fine esercizio			
Costo	600.832	2.058.284	2.659.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(270.474)	(1.352.258)	(1.622.732)
Valore di bilancio	330.358	706.026	1.036.384

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Tale voce si è ridotta di Euro 12 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Altre immobilizzazioni immateriali
L'incremento di tale voce pari a Euro 3 mila è dovuto all'acquisizione o implementazione di software gestionali utilizzati nei vari processi aziendali.
Il decremento di tale voce, per complessivi Euro 267 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree;
- in base alla durata residua del contratto di locazione per i costi sostenuti c/o gli uffici di Milano.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 79.062 mila (Euro 80.758 mila al 31.12.2021). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società, ad eccezione di quanto successivamente commentato con riferimento alla cessione del cantiere San Vitale. Tale bene, è rimasto classificato tra le Immobilizzazioni materiali, e non nell'Attivo circolante, in quanto le attività propedeutiche alla vendita quali l'atto

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

preliminare di vendita e la conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione a ratifica di tale atto, nonché la finalizzazione della vendita sono avvenuti nell'esercizio 2023.
Nell'esercizio 2022 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.
Le aliquote applicate sono le seguenti:
Fabbricati:
- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%
Impianti e macchinari:
- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%
Attrezzature industriali e commerciali 25,00%
Altri beni:
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%
- Pontoni 9,00%
Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005, 2/2009 e 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	41.721.534	20.895.116	3.172.976	6.185.058	330.501	72.305.185
Rivalutazioni	63.745.498	1.306.520	-	-	-	65.052.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.977.432)	(20.540.949)	(2.989.728)	(3.091.281)	-	(56.599.390)
Valore di bilancio	75.489.600	1.660.687	183.248	3.093.777	330.501	80.757.813
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	31.444	41.662	57.697	475.763	87.035	693.601
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	65.898	(65.898)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.040	61.004	-	36.333	-	102.377
Ammortamento dell'esercizio	1.013.619	831.647	99.302	423.002	-	2.367.570
Altre variazioni	5.040	61.004	-	14.664	-	80.708
Totale variazioni	(982.175)	(789.985)	(41.605)	96.990	21.137	(1.695.638)
Valore di fine esercizio						
Costo	41.747.939	20.875.774	3.230.673	6.690.387	351.638	72.896.411
Rivalutazioni	63.745.498	1.306.520	-	-	-	65.052.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(30.986.011)	(21.311.592)	(3.089.031)	(3.499.620)	-	(58.886.254)
Valore di bilancio	74.507.426	870.702	141.642	3.190.767	351.638	79.062.175

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:
- Terreni e fabbricati: migliorie ai fabbricati esistenti presso il cantiere S. Vitale (Euro 6 mila), presso il cantiere Piomboni (Euro 17 mila) e presso la sede (Euro 8 mila);
- Impianti e macchinari: interventi su impianto di raffreddamento (Euro 5 mila), su impianto idrico (Euro 4 mila) e su impianto provvisorio di luci d'emergenza (Euro 9 mila) presso il cantiere S. Vitale, interventi sull'impianto di scarico acque nere (Euro 9 mila) presso il cantiere Piomboni, acquisizione di un posizionatore a rulli (Euro 15 mila) presso la sede;

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

- Attrezzature industriali: acquisizione di attrezzatture di sollevamento presso il cantiere S. Vitale (Euro 9 mila) e il cantiere Piomboni (Euro 38 mila), acquisizione di una smussatrice (Euro 2 mila) presso la sede;
- Altre immobilizzazioni materiali: acquisizione ed installazione sul pontone AMT Carrier di un argano per il traino e l'ormeggio e rinnovo della classe dello stesso pontone (Euro 390 mila) e acquisto di telefoni cellulari (Euro 86 mila);
- Immobilizzazioni materiali in corso: attività non ancora concluse relative al revamping degli spazi ad uso uffici presso la sede (Euro 72 mila).

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio, ed in parte residua alla vendita di vecchi impianti e beni completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2022 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 35.359 mila (Euro 33.643 mila al 31.12.2021).
Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 16.137 mila (Euro 15.373 mila al 31.12.2021), in imprese collegate per Euro 8.861 mila (Euro 7.808 mila al 31.12.2021), in altre imprese per Euro 153 mila (Euro 150 mila al 31.12.2021) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 10.209 mila (Euro 10.312 mila al 31.12.2021).
I crediti immobilizzati accolgono principalmente tre finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 7.500 mila) e alle collegate Rigros Srl (Euro 1.550 mila) e Rosetti Pivot Ltd (Euro 421 mila).
Il finanziamento concesso alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l' ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan.
Il finanziamento concesso alla collegata Rigros Srl è stato erogato nell'esercizio 2017 ed è finalizzato all'acquisto della proprietà di un terreno attiguo alla sede della Rosetti Marino Spa.
Il finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato nell'esercizio 2018 al fine di coprire le spese operative di start-up.
Tutti i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e si ritengono interamente recuperabili in considerazione delle attese di sviluppo nelle società collegate come risultanti dal piano pluriennale di Gruppo per gli esercizi 2023-2025.
E' inoltre iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie il credito residuo di Euro 569 mila verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo ai contributi che verranno incassati in rate annuali di Euro 47 mila negli esercizi futuri per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.555.885	8.937.062	228.295	31.721.242
Rivalutazioni	295.631	764.682	12.044	1.072.357
Svalutazioni	(7.478.151)	(1.893.924)	(90.663)	(9.462.738)
Valore di bilancio	15.373.365	7.807.820	149.676	23.330.861
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	137.363	1.055.773	-	1.193.136
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	14.206	455.678	3.214	473.098
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.387.833	458.664	-	1.846.497
Altre variazioni	2.000.000	-	-	2.000.000
Totale variazioni	763.736	1.052.787	3.214	1.819.737
Valore di fine esercizio				
Costo	24.693.248	9.916.611	228.295	34.838.154

ROSETTI MARINO SPA
35
- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Rivalutazioni	309.837	1.220.360	15.258	1.545.455
Svalutazioni	(8.865.984)	(2.276.364)	(90.663)	(11.233.011)
Valore di bilancio	16.137.101	8.860.607	152.890	25.150.598

Durante il 2022 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:
- Versamento di Euro 2.000 mila alla controllata Rosetti Superyachts Spa a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 1.388 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Libya Jsc attraverso una rivalutazione di Euro 14 mila;
- Costituzione della controllata Rosetti Marino for Trading Wll con sede a Doha - Qatar - e sottoscrizione del 100% del capitale sociale interamente versato pari ad Euro 137 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Rosetti Pivot Ltd attraverso una rivalutazione di Euro 456 mila;
- Cessione dell'intera partecipazione nella collegata Rosetti Congo Sarl con sede a Pointe Noire - Repubblica del Congo;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Rigros Srl attraverso una svalutazione di Euro 20 mila;
- Acquisizione del 26,32% del capitale sociale della collegata Broadshore Energy Limited con sede a Lagos – Nigeria - per Euro 1.056 mila (controvalore di Usd 1.132 mila);
- Svalutazione del valore iscritto a bilancio della collegata Rosetti Ali e Sons Llc di Euro 439 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2022 delle azioni dell'istituto La Cassa di Ravenna Spa attraverso una rivalutazione di Euro 3 mila.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 153 mila (Euro 150 mila al 31 dicembre 2021) è così composta:
- Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per Euro 126 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille;
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	7.580.000	(80.000)	7.500.000	2.500.000	5.000.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.946.635	24.543	1.971.178	421.178	1.550.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	785.038	(47.436)	737.602	47.438	690.164	332.062
Totale crediti immobilizzati	10.311.673	(102.893)	10.208.780	2.968.616	7.240.164	332.062

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e alle collegate Rigros Srl e Rosetti Pivot Ltd.
Il decremento dei crediti verso controllate è dovuto interamente al totale rimborso del finanziamento concesso ed erogato nel 2019 alla controllata Rosetti Marino Project Ooo.
La variazione dei crediti verso collegate è dovuta interamente all'adeguamento, al cambio del 31.12.2022, del controvalore in Euro del finanziamento concesso alla Rosetti Pivot Ltd.
Il decremento dei crediti verso altri è interamente dovuto all'incasso della rata annuale del contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

La Società detiene al 31 dicembre 2022 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 16.137 mila (Euro 15.373 mila al 31.12.2021).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2022. Si precisa che per la società neocostituita Rosetti Marino for Trading Wll non è ancora stato redatto e approvato il primo bilancio d'esercizio.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	02178650400	1.000.000	(4.396.473)	4.319.495	4.319.495	100,00%	603.308
Rosetti Superyachts Spa	Ravenna	02586850394	1.500.000	(1.387.832)	2.050.103	2.050.103	100,00%	2.050.102
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(5.508)	202.435	202.435	100,00%	119
Rosetti Marino Project Ooo	Russia		250.000	92.761	208.253	208.253	100,00%	250.140
Rosetti Marino for Trading Wll	Qatar		137.363	0	137.363	137.363	100,00%	137.363
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	389.167	931.113	838.002	90,00%	178.901
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	22.261	454.167	295.209	65,00%	295.209
Tecon Srl	Milano	06503230150	46.500	274.167	3.396.076	2.037.646	60,00%	1.896.786
Green Methane Srl	Ravenna	04207740277	100.000	247.986	638.735	383.241	60,00%	1.040.000
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Kazakhstan		1.159.735	9.955.036	30.901.406	13.905.633	45,00%	9.685.172
Totale								16.137.100

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie Eurl che opera nello stesso settore e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Project Ooo e Rosetti Libya Jsc, Rosetti Marino for Trading Wll: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Superyachts Spa: costruzione di superyachts;
- Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 5% della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp): fornitura di servizi tecnici;
- Green Methane Srl: costruzione di impianti di biometano;

Attualmente non sono operative le società Rosetti Libya Jsc e Rosetti Marino for Trading Wll.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Green Methane Srl si evidenzia che il maggiore valore della partecipazione, rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, rappresenti un avviamento implicito. Si ritiene che tale importo sia recuperabile in considerazione del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata considerate all'atto del suo acquisto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2022 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 8.861 mila (Euro 7.808 mila al 31.12.2021).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2022. Si precisa che per le società Rosetti Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd i dati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31.03.2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rigros Srl	Italia	02568990390	100.000	(40.107)	104.547	52.274	50,00%	52.274
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria		2.817.869	370.769	153.359	75.146	49,00%	1.204.978
Rosetti Ali e Sons Llc	Emirati Arabi uniti		36.357	(536.744)	(895.125)	(438.611)	49,00%	6.526.950

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Basis Pivot Ltd	Nigeria		6.867	46.642	46.642	21.000	45,00%	20.632
Broadshore Energy Ltd	Nigeria		158	(2.561)	2.843.760	748.193	26,30%	1.055.773
Totale								8.860.607

Le società collegate operano nei seguenti settori:
- Basis Pivot Ltd: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali e Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rigros Srl e Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibiti ad area industriale.

Attualmente non sono operative la Basis Pivot Ltd e la Broadshore Energy Ltd.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Rosetti Ali e Sons Llc si evidenzia che il maggiore valore della partecipazione, rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, rappresenti un avviamento implicito. Si ritiene che tale importo sia recuperabile in considerazione del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata considerate all'atto del suo acquisto come diretta conseguenza degli importanti piani di investimento annunciati dagli Emirati Arabi Uniti.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo
Tale voce ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 282 mila (Euro 130 mila al 31.12.2021), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 564 mila (Euro 250 mila al 31.12.2021). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.
Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.
Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione
Tale voce, pari a complessivi Euro 9.619 mila (Euro 23.240 mila al 31.12.2021), è costituita quasi interamente da commesse aventi durata pluriennale valutate secondo il metodo della percentuale di completamento e si riferiscono al settore energy per Euro 6.360 mila e al settore navale per Euro 3.259 mila. Si segnala che i lavori in corso di esecuzione per un cliente finale russo sono ad oggi in fase di ultimazione e che per tutta la durata della commessa il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere un processo di monitoraggio del rispetto nella sua esecuzione dei divieti introdotti dal quadro sanzionatorio definito in seguito allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, con il supporto di analisi di studi legali ed associazioni di categoria.

Acconti
Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle rimanenze sono riportate nel seguente prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.560	152.307	281.867
Lavori in corso su ordinazione	23.239.892	(13.621.153)	9.618.739
Acconti	2.719.630	957.185	3.676.815
Totale rimanenze	26.089.082	(12.511.661)	13.577.421

Il decremento di Euro 12.512 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto interamente alla voce "lavori in corso su ordinazione" ed è legato all'avanzamento delle commesse in corso.

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 76.363 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 70.287 al 31.12.2021).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio, pertanto la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti
I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 74% (76% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.
Al 31.12.2022, il "Fondo Svalutazione Crediti" presenta un saldo pari ad Euro 2.672 mila (Euro 412 mila al 31.12.2021) e rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti, oltre che dell'attuale contesto economico.

Crediti verso imprese controllate
I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 2.600 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 18.549 mila a crediti di natura commerciale.
I crediti di natura finanziaria si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alle società Green Methane Srl (Euro 600 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 2.000 mila).
I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Fores Engineering Srl per Euro 159 mila, alla società Green Methane Srl per Euro 142 mila, alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 959 mila, alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 4 mila e alla società Rosetti Marino Project Ooo per Euro 17.285 mila.
Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate
I crediti verso le società collegate pari a Euro 3.652 mila si riferiscono interamente a crediti di natura commerciale.
Nel corso dell'esercizio è stato concesso un finanziamento alla collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 50 mila) che è stato interamente svalutato.
I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Rigros Srl per Euro 5 mila, alla società Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 602 mila e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 3.045 mila.
Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti
I crediti verso la società controllante pari a Euro 12 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari
I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.154 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 4.095 mila al 31.12.2021) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:
- credito Ires pari ad Euro 540 mila come risultato del consolidato fiscale;
- credito di imposte estere pari ad Euro 1.060 mila per witholding tax applicate da clienti per le quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali estere;
- credito iva pari ad Euro 321 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla società e dalle branch;
- credito d'imposta pari a Euro 100 mila relativo ai costi 2020 e 2021 sostenuti per la ricerca e sviluppo. L'importo corrisponde alle quote del credito compensabili nel 2023 e 2024;
- credito d'imposta pari ad Euro 5 mila maturato negli esercizi precedenti ed in corso d'anno in base a quanto previsto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (cosiddetta legge Art Bonus). Tale legge prevede la possibilità di usufruire di un credito d'imposta, ripartibile in tre quote annuali, pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura;

- credito d'imposta pari a Euro 128 mila riconosciuto per i maggiori costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel quarto trimestre 2022 (D.L. Aiuti-ter 144/2022 e D.L. Aiuti-quater 176/2022).

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 22.870 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 22.847 mila al 31.12.2021) e sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Per i movimenti di tale voce si rimanda agli appositi prospetti nella sezione delle imposte. La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Gli Amministratori ritengono recuperabile l'ammontare stanziato al 31 dicembre 2022 in considerazione della generazione di reddito imponibile prevista dal piano pluriennale di gruppo per gli esercizi 2023-2025, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 6.658 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte". Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 4.298 mila su perdite maturate nel 2021.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti verso la società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) a fronte di un finanziamento concesso nell'esercizio con scadenza 2023 (Euro 296 mila pari al controvalore di Usd 315 mila), da depositi cauzionali (Euro 207 mila) e da crediti verso dipendenti (Euro 97 mila)

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.121.571	(200.115)	25.921.456	25.921.456	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.685.215	8.463.788	21.149.003	21.149.003	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.964.163	687.525	3.651.688	3.651.688	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.200	0	12.200	12.200	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.094.728	(1.940.910)	2.153.818	2.153.818	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.846.900	23.049	22.869.949			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.562.442	(957.385)	605.057	398.210	206.847	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	70.287.219	6.075.952	76.363.171	53.286.375	206.847	0

L'incremento dei crediti verso le imprese controllate è principalmente dovuto ai crediti di natura commerciali verso la società Rosetti Marino Project Ooo.

L'incremento dei crediti verso le imprese collegate è principalmente dovuto ad un generale incremento dei crediti di natura commerciale.

Il decremento dei crediti tributari è principalmente legato alla compensazione del credito Ires effettuata nell'esercizio con altri tributi.

Il decremento dei crediti verso altri è principalmente dovuto al versamento della quota partecipativa nella neo costituita Broadshore Energy Ltd pari ad Euro 1.056 mila.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.133.230	1.417.397	18.370.829	25.921.456
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.900.787	-	18.248.216	21.149.003
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.652	-	3.647.036	3.651.688
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.200	-	-	12.200

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	824.555	-	1.329.263	2.153.818
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.869.949	-	-	22.869.949
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.826	-	488.231	605.057
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.862.199	1.417.397	42.083.575	76.363.171

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	478.564	4.294.138	4.772.702
Altri titoli non immobilizzati	37.891.878	(21.387.294)	16.504.584
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.370.442	(17.093.156)	21.277.286

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 378 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 4.395 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo Spa
Nozionale: Euro 500.000
Durata: 60 mesi
Periodo: 28/02/2018 - 28/02/2023
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 1.836

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo Spa
Nozionale: Euro 3.000.000
Durata: 59 mesi
Periodo: 31/07/2019 - 17/06/2024
Tasso: Euribor 6 mesi
Periodicità: Rate semestrali
MTM: Euro 94.899

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa
Nozionale: Euro 1.839.054
Durata: 60 mesi
Periodo: 21/07/2020 - 31/07/2025
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 82.862

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa
Nozionale: Euro 11.977.273
Durata: 69 mesi
Periodo: 21/06/2021 - 31/03/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 832.467

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia Spa

Nozionale: Euro 1.887.031
Durata: 48 mesi
Periodo: 16/07/2019 - 16/07/2023
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 18.564

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia Spa
Nozionale: Euro 1.003.592
Durata: 60 mesi
Periodo: 29/06/2020 - 29/06/2025
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 45.138

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 4.444.444
Durata: 72 mesi
Periodo: 11/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 281.241

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000.000
Durata: 71 mesi
Periodo: 21/10/2021 - 30/09/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 426.194

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca Spa
Nozionale: Euro 3.150.800
Durata: 48 mesi
Periodo: 29/01/2020 - 29/01/2024
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 52.745

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
Nozionale: Euro 13.333.333
Durata: 72 mesi
Periodo: 13/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 438.062

Tipologia: contratto di Forward vendita
Tipologia contratto sottostante: vendita a termine BPER Banca Spa
Nozionale USD: 32.218.145
Nozionale Euro: 32.629.550
Scadenza: 26/09/2024
MTM: Euro 2.121.020

La voce Altri Titoli non immobilizzati, decrementata per Euro 21.387 mila rispetto l'esercizio precedente a fronte delle dismissioni effettuate nell'esercizio, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, principalmente in polizze assicurative (Euro 3.816 mila), in quote di fondi comuni

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

(Euro 3.588 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 9.100 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad Euro 18.164 mila (Euro 38.655 mila al 31.12.2021) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 18.125 mila e cassa per Euro 39 mila.
Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.628.060	(20.503.243)	18.124.817
Denaro e altri valori in cassa	26.710	12.186	38.896
Totale disponibilità liquide	38.654.770	(20.491.057)	18.163.713

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	16.279	16.279
Risconti attivi	767.146	550.174	1.317.320
Totale ratei e risconti attivi	767.146	566.453	1.333.599

I risconti attivi sono costituiti per Euro 139 mila da costi per noleggio beni, per Euro 446 mila da costi per affitti e per Euro 733 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.
I risconti attivi per affitti si riferiscono interamente all'affitto corrisposto alla Rigros Srl per il diritto di superficie, di durata ventennale, del terreno di proprietà della società collegata.
I ratei attivi si riferiscono interamente a quote di interessi di competenza dell'anno, che si manifesteranno negli anni successivi, derivanti dai contratti di copertura IRS.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Con riferimento all'esercizio, in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale
Il capitale sociale al 31dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve
Con l'assemblea straordinaria del 16.06.2022, le riserve di rivalutazione (per Euro 59.324 mila), la riserva D.Lgs 124 /93 (per Euro 15 mila) , la riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986 (per Euro 1.926 mila) e parte della riserva straordinaria (per Euro 10.542 mila) sono state destinate alla copertura delle perdite maturate negli esercizi 2020 e 2021.
La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
La riserva straordinaria è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
Oltre al decremento già commentato precedentemente, tale riserva si è incrementata per Euro 93 mila come conseguenza dello svincolo, di pari importo, della riserva per la sospensione degli ammortamenti.
La riserva per la sospensione degli ammortamenti è stata costituita nel 2020 ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 convertito con modifiche dalla L. 126/2020 mediante utilizzo della riserva straordinaria. Il decremento di tale riserva è strettamente connessa alla scadenza dei piani di ammortamento dei beni interessati dalla disposizione.
La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un incremento complessivo di Euro 4.591 mila per adeguare al fair value al 31.12.2022 i contratti derivati in essere a copertura di finanziamenti a tasso variabile e contratti di copertura su rischio cambi.
La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio
L'esercizio 2022 si è concluso con un utile pari a Euro 1.239 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e le relative possibilità di utilizzo e distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva D. Lgs 124/93 / Ris. Contributi	Riserva minori amm.ti	Riserva negativa azioni proprie	Perdita a nuovo	Utile (Perdita) d' esercizio	Riserva per operazioni di copertura
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	**4.000**	**59.324**	**800**	**122.702**	**1.941**	**545**	**(5.100)**	**0**	**(24.526)**	**(371)**
Destinazione perdita dell' esercizio 2020:										
- a perdite portate a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	(24.526)	24.526	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	175

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Variazione fair value op. di copertura											
Riserva minori ammortamenti	0	0	0	24	0	(24)	0	0	0	0	0
Perdita netta dell'esercizio 2021	0	0	0	0	0	0	0	0	(47.281)	0	(
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	**4.000**	**59.324**	**800**	**122.726**	**1.941**	**521**	**(5.100)**	**(24.526)**	**(47.281)**	**(196)**	**1**
Copertura perdite esercizio 2020	0	(22.585)	0	0	(1.941)	0	0	24.526	0	0	0
Copertura perdite esercizio 2021	0	(36.739)	0	(10.542)	0	0	0	0	47.281	0	0
Variazione fair value operazioni di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.591	4
Riserva minori ammortamenti	0	0	0	93	0	(93)	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	1.239	0	1
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	**4.000**	**0**	**800**	**112.277**	**0**	**428**	**(5.100)**	**0**	**1.239**	**4.395**	**1**
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B;D	A;B	A;B;C	A;B;D	E	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospe dell'imposta.
Legenda:
A) riserva disponibile per aumento di capitale
B) riserva disponibile per copertura perdite
C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci
D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta
E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2022 ammontano a Euro 10.281 mila (Euro 7.294 mila al 31.12.2021) e sono così composti:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.601.948	196.227	496.093	7.294.268
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	91.256	-	3.126.121	3.217.377
Utilizzo nell'esercizio	34.799	196.227	-	231.026
Totale variazioni	56.457	(196.227)	3.126.121	2.986.351
Valore di fine esercizio	6.658.405	0	3.622.214	10.280.619

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Fondi per imposte anche differite
Tale voce si riferisce per Euro 28 mila al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili su cambi non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri, per Euro 6.357 al fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2020 a seguito della rivalutazione dei terreni effettuata solo con effetti civilistici e per Euro 273 mila al fondo imposte stanziato per far fronte al rischio di mancato utilizzo, come credito d'imposta, delle imposte estere di competenza dell'esercizio o di anni precedenti che verranno versate negli anni successivi.

Altri fondi
La voce è costituita da un fondo premi di risultato per Euro 656 mila, da un fondo rischi contrattuali per Euro 395 mila (Euro 337 mila al 31.12.2021) e da un fondo rischi oneri futuri per Euro 2.571 mila (Euro 159 mila al 31.12.2021).
Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.
Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire principalmente i potenziali rischi derivanti da un contenzioso in corso con un cliente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 2.745 mila (Euro 2.783 mila al 31.12.2021), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.783.309
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.847.648
Utilizzo nell'esercizio	1.886.205
Totale variazioni	(38.557)
Valore di fine esercizio	2.744.752

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2022 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 755 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 716 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 262 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 153 mila.
Il saldo al 31 dicembre 2022 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	82.865.372	(13.184.886)	69.680.486	20.841.792	48.838.694
Acconti	40.393.093	(26.491.928)	13.901.165	13.901.165	-
Debiti verso fornitori	31.683.341	(10.863.983)	20.819.358	20.819.358	-
Debiti verso imprese controllate	5.552.399	(2.531.085)	3.021.314	3.021.314	-
Debiti verso imprese collegate	82.182	521.550	603.732	109.632	494.100
Debiti tributari	1.568.982	(6.851)	1.562.131	1.562.131	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.726.933	(121.838)	1.605.095	1.605.095	-
Altri debiti	3.697.826	19.986	3.717.812	3.717.812	-
Totale debiti	167.570.128	(52.659.035)	114.911.093	65.578.299	49.332.794

Debiti verso banche.
Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi da Istituti di Credito:
- Banco BPM Spa: Euro 9.444 mila

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

- Intesa San Paolo Spa: Euro 3.500 mila
- Unicredit Spa: Euro 13.816 mila
- Credit Agricole Italia Spa: Euro 2.891 mila
- Monte dei Paschi di Siena Spa: Euro 13.333 mila
- BPER Banca Spa: Euro 8.878 mila
- Credito Emiliano Spa: Euro 1.929 mila
- Banca del Mezzogiorno - MedioCredito centrale Spa: Euro 5.409 mila
- Simest Spa: Euro 480 mila
- Cassa depositi e prestiti Spa: Euro 10.000 mila

Il finanziamento concesso da Banco BPM Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2026 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 4.444 mila). Il secondo contratto, stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile, un preammortamento fino al 30.09.2023, e un successivo rimborso, in rate trimestrali, di quota capitale e interessi fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 5.000 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Intesa San Paolo Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2018, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2023 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 500 mila). Si segnala che tale mutuo è stato estinto il 28.02.2023. Il secondo contratto, stipulato nel 2019, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate semestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2024 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 3.000 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Unicredit Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 1.839 mila). Il secondo contratto, stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 11.977 mila). Il mutuo in esame prevede covenant di natura finanziaria, che ad oggi risultano rispettati. In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Credit Agricole Italia Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2019, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2023 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 1.887 mila). Il mutuo in esame prevede covenant di natura finanziaria, che ad oggi risultano rispettati. Il secondo contratto, stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 1.004 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Monte dei Paschi di Siena Spa stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2026 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 13.333 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da BPER Banca Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2020, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2024 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 3.151 mila). Il mutuo in esame prevede covenant di natura finanziaria, che ad oggi risultano rispettati. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato. Il secondo contratto, stipulato nell'esercizio ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali, fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2025 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 5.727 mila).

Il finanziamento concesso da Credito Emiliano Spa, stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2025 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 1.929 mila).

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Il finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, stipulato nel 2021 e assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 5.409 mila).
Il finanziamento concesso da Simest Spa, stipulato nel 2021, prevede un tasso fisso, un preammortamento fino al 31.12.2023 e un successivo rimborso, in rate semestrali, di quota capitale e interessi fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 480 mila).
Il finanziamento concesso da Cassa depositi e prestiti Spa, stipulato nel 2021 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile, un preammortamento fino al 30.09.2023 e un successivo rimborso, in rate trimestrali, di quota capitale e interessi fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2022 Euro 10.000 mila). Il finanziamento in esame prevede covenant di natura finanziaria, che ad oggi risultano rispettati.
La società si è avvalsa della possibilità di non valutare tali debiti al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.
Si segnala che nell'esercizio la Società ha estinto un finanziamento concesso nel 2019 da Monte dei Paschi di Siena Spa.

Acconti
Tale voce accoglie gli anticipi già incassati dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Tale voce comprende gli anticipi all'ordine e gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera. Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al "valore della produzione".

Debiti verso fornitori
Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate
Tali debiti si riferiscono per Euro 2.739 mila ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato ed in particolare verso Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 45 mila), verso Fores Engineering Srl (Euro 1.091 mila), verso Green Methane Srl (Euro 19 mila), verso Rosetti Superyachts Spa (Euro 587 mila) e verso Tecon Srl (Euro 997 mila).
La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti.
L'importo residuo, pari a Euro 282 mila, è costituito dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Rosetti Libya Jsc (Euro 281 mila) e dal debito verso Rosetti Superyachts Spa per i crediti Ires trasferiti al consolidato fiscale ma non ancora utilizzati (Euro mille).

Debiti verso imprese collegate
Tali debiti, pari a Euro 604 mila, si riferiscono principalmente ai debiti commerciali verso Rigros Srl (Euro 522 mila) e alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari
Tale voce è costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo (Euro 1.285 mila), da imposte sostitutive relative a parte della rivalutazione sui terreni effettuata nel 2020 (Euro 61 mila), da imposte sostitutive relative alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto (Euro 23 mila), dall'Irap d'esercizio (Euro 181 mila) e da imposte dirette dovute dalle branch estere (Euro 12 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti
Tale voce si riferisce principalmente ai debiti verso i dipendenti per Euro 3.252 mila e verso i Fondi pensione per Euro 348 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	69.680.486	-	-	69.680.486
Acconti	4.650.939	3.375	9.246.851	13.901.165

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso fornitori	14.045.577	1.675.504	5.098.277	20.819.358
Debiti verso imprese controllate	2.695.044	-	326.270	3.021.314
Debiti verso imprese collegate	521.550	-	82.182	603.732
Debiti tributari	1.549.798	-	12.333	1.562.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.605.095	-	-	1.605.095
Altri debiti	3.717.812	-	-	3.717.812
Debiti	98.466.301	1.678.879	14.765.913	114.911.093

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è interamente costituita da quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi principalmente derivanti da oneri finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31.12.2022 (Euro 160 mila) e da interessi sui mutui in essere (Euro 34 mila)

Nota integrativa, conto economico

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 184.319 mila (Euro 122.854 mila al 31.12.2021).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Tale voce, pari a Euro 194.950 mila (Euro 130.382 mila al 31.12.2021), per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 74% (72% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione
Tale voce, che presenta un saldo negativo pari a Euro 13.621 mila (saldo negativo per Euro 12.832 mila al 31.12.2021), è composta da un saldo negativo di Euro 12.195 mila relativo alle commesse della Business Unit Energy e un saldo negativo di Euro 1.426 mila relativo alle commesse della Business Unit Navale.
Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Tale voce, pari a Euro 19 mila (Euro 5 mila al 31.12.2021), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni materiali".

Altri ricavi e proventi
Tale voce, pari a Euro 2.972 mila (Euro 5.298 mila al 31.12.2021), è costituita per Euro 467 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 2.505 mila da altri ricavi.
I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 44 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 24 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 124 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2021, per Euro 3 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno e per Euro 272 mila a contributi riconosciuti per i maggiori costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel 2022 (D.L. Aiuti 21 /2022 e seguenti).

Con riferimento ai contributi rientranti nella legge 4 agosto 2017, n. 124 si rimanda alla apposita sezione.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente dal distacco di dipendenti presso altre società del gruppo (Euro 1.245 mila), da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici (Euro 118 mila), da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate (Euro 119 mila) e dal risarcimento assicurativo ottenuto a chiusura della pratica aperta nel 2019 per l'indennizzo del sinistro "Lotos Petrobaltic" (Euro 249 mila).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Energy	175.541.316
Settore Navale	18.524.247
Servizi vari	884.283
Totale	194.949.846

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.197.684
Ue	28.775.663

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Extra-Ue	141.976.499
Totale	141.976.499

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 178.626 mila (Euro 177.399 mila al 31.12.2021).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Tale voce, pari ad Euro 35.885 mila (Euro 37.299 mila al 31.12.2021), accoglie per Euro 34.875 mila i costi di materie prime, per Euro 995 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 15 mila i costi di materiale vario.
Il decremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un minor volume delle attività produttive e ad un correlato decremento dell'acquisto di materiali.

Per servizi
Tale voce, pari a Euro 98.044 mila (Euro 99.045 mila al 31.12.2021), accoglie i costi derivanti dall' acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:
- subappalti per Euro 74.435 mila (Euro 82.875 mila al 31.12.2021);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 927 mila (Euro 966 mila al 31.12.2021);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 2.228 mila (Euro 1.578 mila al 31.12.2021);
- altri costi esterni di produzione per Euro 6.872 mila (Euro 6.464 mila al 31.12.2021);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.604 mila (Euro 1.620 mila al 31.12.2021);
- spese commerciali per Euro 259 mila (Euro 748 mila al 31.12.2021);
- emolumenti verso Sindaci per Euro 44 mila (Euro 39 mila al 31.12.2021);
- emolumenti verso Amministratori per Euro 322 mila (Euro 332 mila al 31.12.2021);
- spese di revisione legale per Euro 79 mila (Euro 101 mila al 31.12.2021);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 4.075 mila (Euro 3.342 mila al 31.12.2021).
- trasporti e spedizioni per Euro 6.199 mila (Euro 980 mila al 31.12.2021).

Per godimento di beni di terzi
Tale voce, pari a Euro 5.229 mila (Euro 4.261 mila al 31.12.2021), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:
- manutenzioni per Euro 3 mila (Euro 15 mila al 31.12.2021);
- canoni su concessioni demaniali per Euro 55 mila (Euro 57 mila al 31.12.2021);
- affitti immobili per Euro 2.394 mila (Euro 1.531 mila al 31.12.2021);
- noleggio software per Euro 247 mila (Euro 186 mila al 31.12.2021);
- noleggio beni mobili per Euro 2.530 mila (Euro 2.472 mila al 31.12.2021).
L'incremento rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto a tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggior necessità di noleggio di beni mobili.

Per il personale
Tale voce, pari ad Euro 33.135 mila (Euro 32.278 mila al 31.12.2021), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Ammortamenti e svalutazioni
Tale voce, pari a Euro 3.703 mila (Euro 2.894 mila al 31.12.2021), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali e finanziari iscritti nell'attivo.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci
Tale voce, pari ad un saldo negativo di Euro 152 mila (saldo negativo per Euro 4 mila al 31.12.2021), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 380 mila e rimanenze finali pari a Euro 846 mila) e l'accantonamento fatto in corso d'anno al Fondo obsolescenza per Euro 314 mila.

Accantonamento per rischi
Tale voce pari ad Euro 2.471 mila (Euro 125 mila al 31.12.2021) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo rischi contrattuali (Euro 58 mila) e il fondo rischi oneri futuri (Euro 2.413 mila).

Oneri diversi di gestione
Tale voce, pari a Euro 312 mila (Euro 1.501 mila al 31.12.2021), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell' esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta

comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti (Euro 273 mila).

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 1.960 mila (saldo positivo di Euro 982 mila al 31.12.2021) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni ammontano ad Euro mille (Euro 726 mila al 31.12.2021) e si riferiscono interamente ai dividendi erogati da Sapir Spa.

Composizione degli altri proventi finanziari

La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 965 mila (Euro 1.284 mila al 31.12.2021) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:
- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 461 mila;
- interessi bancari per Euro 7 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering Srl (Euro 34 mila), Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 142 mila) e Rosetti Marino project Ooo (Euro 2 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alle collegate Rigros Srl (Euro 5 mila) e Rosetti Pivot Ltd (Euro 101 mila);
- interessi derivanti dai contratti di copertura IRS (Euro 194 mila);
- interessi sul finanziamento concesso nell'esercizio alla società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) per Euro 17 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 2.948 mila (Euro 1.212 mila al 31.12.2021) ed è composto da minusvalenze su partecipazioni realizzate a seguito della vendita della quota partecipativa nella società collegata Rosetti Congo Sarl (Euro 1.255 mila), da interessi passivi sui mutui in essere con gli istituti di credito (Euro 1.527 mila) e da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta (Euro 166 mila).

Composizione utile e perdite su cambi
La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 85 mila le perdite su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolati (cioè incassati o pagati) nell'esercizio e per Euro 107 mila l'utile su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell' esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 1.416 mila (saldo negativo per Euro 1.341 mila al 31.12.2021) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica, come commentato nei rispettivi precedente paragrafi:
- rivalutazione di partecipazioni per Euro 473 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 59 mila;
- rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 20 mila;
- svalutazione di partecipazioni per Euro 1.846 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 119 mila;
- svalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 3 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.
Tale voce presenta un saldo positivo pari ad Euro 1.078 mila (saldo negativo pari a Euro 7.623 mila al 31.12.2021) e si riferisce a:

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

a) imposte correnti sul reddito prodotto nell'esercizio;
b) imposte relative ad esercizi precedenti;
c) imposte differite e anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	95.229.198	383.103
Totale differenze temporanee imponibili	22.901.373	22.786.610
Differenze temporanee nette	(72.327.825)	22.403.507
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.329.116)	863.573
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(29.562)	10.164
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(17.358.678)	873.737

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	250.000	314.000	564.000	24,00%	75.360	-	-
Fondo risci contrattuali	337.474	57.933	395.407	24,00%	13.904	-	-
Fondo rischi oneri futuri	158.619	2.412.570	2.571.189	24,00%	579.017	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	157.562	754.245	911.807	24,00%	181.019	-	-
Perdite su cambi non realizzate	32.135	(24.462)	7.673	24,00%	(5.871)	-	-
Commesse in corso	6.833.267	(3.547.485)	3.285.782	24,00%	(851.396)	-	-
A.C.E. non utilizzata	2.247.345	(1.199.276)	1.048.069	24,00%	(287.826)	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	643.709	(260.606)	383.103	24,00%	(62.545)	3,90%	(10.164)
Perdita fiscale	80.380.191	0	80.380.191	24,00%	0	-	-
Acconti non definitivi su S. A.L.	4.050.513	975.847	5.026.360	24,00%	234.203	-	-
Fondo premio di risultato e retribuzione variabile	0	655.618	655.618	24,00%	157.348	-	-
Totale	95.090.815	138.384	95.229.199	-	33.213	-	(10.164)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi non realizzati	99.556	15.207	114.763	24,00%	3.650	-	-
Plusvalenza rivalutazione terreni	22.786.610	0	22.786.610	24,00%	0	3,90%	0
Totale	22.886.166	15.207	22.901.373	-	3.650	-	0

Nota integrativa, altre informazioni

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	40.2
Quadri	74.1
Impiegati	254.6
Operai	34.3

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società si avvale di personale operativo presso le branch estere per una media annua di 6 unità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni
Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 44.485 mila) e a clienti di società del gruppo (Euro 34.929 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.
Inoltre sono in essere fidejussioni rilasciate dalla Società a banche (Euro 74.320 mila) a garanzia della concessione di mutui e/o del rilascio di fidejussioni bancarie a favore di società del gruppo.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2022 non risultano impegni non iscritti nello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20/03/2023 è stata perfezionata la cessione per circa Euro 40 milioni della proprietà immobiliare del cantiere San Vitale sito nel porto di Ravenna, storicamente destinato alle costruzioni navali. Tale operazione, i cui benefici economici e finanziari saranno recepiti nel prossimo bilancio, comporterà la riduzione dei propri costi di struttura, il sensibile miglioramento della posizione finanziaria e la concentrazione delle proprie risorse tecniche, umane e finanziarie nel settore Energy che manifesta prospettive decisamente interessanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE Spa
Importo incassato: Euro 55.354
Data incasso: incassi vari 2022
Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 2.392
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2019

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 607
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2020

- LIBRO VERBALI ASSEMBLEE -

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Importo Incassato: Euro 47.436
Data incasso: 19/05/2022
Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Importo compensato con altri tributi: Euro 607
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 17.186
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2020

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 41.369
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 143.916
Data incasso: 16/12/2022
Causale: contributo per maggior costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nel secondo e terzo trimestre 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 107.090, come previsto dal comma 8 bis dell' art. 2.426 del codice civile, e riportare a nuovo il rimanente utile per Euro 1.131.975.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 1.239 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 2.646 mila, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 1.057 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 2.471 mila ed effettuate svalutazioni di partecipazioni per Euro 1.846 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'aspetto più significativo che ha caratterizzato l'esercizio 2022 è stato il ritorno all'utile della Società dopo i pesanti risultati negativi dei due esercizi precedenti. Seppur di modesta entità, l'utile del 2022 è particolarmente significativo perché è stato ottenuto in un contesto decisamente complicato dalle conseguenze geopolitiche successive allo scoppio del conflitto in Ucraina che, oltre alle pesanti ricadute negative sui prezzi delle materie prime e alle difficoltà operative legate sull'allungamento dei tempi di consegna dei materiali, ha costretto la Società a ridimensionare lo scopo del lavoro di un

importante progetto destinato alla Federazione Russa e ad avviarne, in pieno accordo con il Cliente, la chiusura anticipata ai primi mesi del 2023. Nonostante questo ridimensionamento, il Prodotto Interno Lordo nell'esercizio in esame ha registrato un aumento significativo, passando dai 118 milioni di Euro del 2021 a 181 milioni di Euro nel 2022 (+53%). Inoltre, così come era avvenuto nei due esercizi precedenti, anche il 2022 è stato segnato da alcune ricadute negative dovute al Covid19, poiché alcuni progetti acquisiti prima dello scoppio della Pandemia si sono protratti nell'anno. Si evidenzia infine che l'esercizio è inoltre stato segnato da una performance economico-finanziaria assai diversa tra i due business perseguiti dalla Società. Mentre il settore Energy ha registrato una consistente ripresa della marginalità che ha contribuito in maniera decisiva al raggiungimento dei risultati positivi dell'esercizio, il settore Navale è stato ulteriormente contraddistinto per le forti perdite economiche ed ha continuato ad erodere risorse finanziarie. La forte divergenza tra le capacità con le quali la Società è in grado di affrontare i due diversi settori di business si manifesta in maniera evidente anche rispetto ai mutati contesti di mercato.

Il mercato dell'Energy ha subito un forte scossone dallo scoppio del conflitto in Ucraina e le ricadute per la Società sono state sostanzialmente due, dalle conseguenze decisamente contrapposte. Da un lato ci si è visti costretti a rinunciare nel breve/medio termine al mercato russo che prima del conflitto si era dimostrato particolarmente promettente penalizzando significativamente

l'esercizio 2022. Dall'altro, la volontà dei Paesi occidentali di individuare fonti di approvvigionamento alternative alla Russia ha dato forte impulso a tutti gli altri mercati nei quali la Società ed il Gruppo sono fortemente presenti i cui benefici per la Società si manifesteranno a partire dall'esercizio 2023. La somma algebrica di questi due fattori è però decisamente positiva per il Gruppo Rosetti: progetti per la produzione di Gas Naturale che prima non erano considerati profittevoli adesso sono diventati strategici ed urgenti per garantire la sicurezza energetica dell'Europa; l'incremento dei prezzi degli idrocarburi e la necessità di ridurre la dipendenza energetica dell'Europa ha rafforzato la spinta verso le Rinnovabili con particolare attenzione alle installazioni Offshore ed ai Biocarburanti; l'aumento della sensibilità verso i rischi del cambiamento climatico sta dando impulso alla Carbon Neutrality soprattutto negli ambiti della CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage) e del De-Flaring (recupero ed utilizzo di gas precedentemente bruciato in fiaccola).

Dopo un primo momento di forte incertezza, nei primi mesi immediatamente successivi all'inizio del conflitto russo-ucraino, il mercato dell'Energia ha reagito con una fortissima accelerazione nel lancio di gare per progetti anche molto importanti che coinvolgono la Società e le sue Controllate/Partecipate nelle varie aree di business e geografiche in cui opera il Gruppo. Il mercato del settore Energy appare quindi particolarmente vivace ed i progetti che stanno per essere lanciati genereranno ricadute positive in termini di volumi di lavoro e marginalità almeno per i prossimi 5 anni.

Per contro, il mercato degli Yacht (unico ambito nel quale il Gruppo Rosetti aveva deciso di perseguire il mercato Navale), dopo i primi mesi dell'esercizio in esame che sono stati segnati dall'incertezza legata agli armatori russi, non sembra aver portato a particolari ricadute negative e gli ordinativi a livello globale continuano ad essere importanti. Contrariamente a quanto avvenuto nell'Energy però, la capacità della società controllata RSY di acquisire progetti nei volumi e nelle condizioni di marginalità attese, continua ad essere decisamente al di sotto delle aspettative. Pertanto non si intravvede nel business Navale l'opportunità di una ripresa rispetto ai pessimi risultati degli ultimi anni e si ritiene opportuno e doveroso concentrare le risorse della Società al business dell'Energy.

Il portafoglio ordini a oggi ammonta a Euro 193 milioni e non riflette appieno il particolare "momentum" positivo che la Società sta vivendo. Esso è stato fortemente influenzato da due fattori – entrambi legati al conflitto in Ucraina – che è opportuno segnalare.

Il primo fattore è la frenesia con la quale le Compagnie Energetiche hanno lanciato nuove gare per progetti mirati a far fronte rapidamente alla nuova geografia politica dell'energia che si sta disegnando per ridurre od eliminare la dipendenza dalle fonti russe. La fretta con la quale queste gare sono state messe sul mercato, spesso recuperando documentazioni tecniche redatte in modo affrettato o nel frattempo superate, ha comportato numerose revisioni di offerte ed allungamenti nei processi di assegnazione rispetto a quanto inizialmente ipotizzato dai committenti. Va evidenziato che i volumi

delle offerte recentemente emesse dalla Società hanno raggiunto valori mai toccati in passato ed una previsione attendibile è che diversi di questi importanti progetti vengano assegnati entro la prima metà del 2023. A riprova di questa positiva situazione, si segnala che nel primo trimestre dell'anno in corso è stato acquisito un contratto del valore di Euro 75 milioni circa e che, proprio in questi giorni, è previsto l'arrivo delle Letter of Intent (LOI) che anticipano l'assegnazione di due ulteriori contratti il cui valore complessivo è ben superiore a Euro 400 milioni.

Il secondo fattore, che ha inciso in maniera negativa sull'attuale portafoglio ordini, è il calo dei volumi di lavoro del progetto acquisito nel 2021 e destinato alla Federazione Russa. Per effetto delle sanzioni in essere e delle scelte del Cliente per timore di ulteriori restrizioni, si è ridotto di oltre 56 milioni di Euro rispetto al valore originario del contratto.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.22	31.12.21
Prodotto Interno Lordo (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	181.329	117.550
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	11.867	(51.526)
Ebitda / Pil	6,54%	(43,83%)
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	5.694	(54.545)

Ebit / Pil	3,14%	(46,40%)
Utile (perdita) lordo (in migliaia di Euro)	2.317	(54.904)
Utile (perdita) lordo / Pil	1,28%	(46,71%)
Utile (perdita) netto (in migliaia di Euro)	1.239	(47.281)
(voce 21 del conto economico)		
Utile (perdita) netto / Pil	0,68%	(40,22%)
R.O.E. (Utile (perdita) netto / P.N. iniziale)	1,10%	(29,68%)

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dalla Società potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'incremento del valore della produzione è stato interamente realizzato dal settore Energy che ha registrato un significativo aumento (+73% rispetto l'esercizio precedente), passando a Euro 163 milioni contro i 94 milioni del 2021.

L'attività produttiva si è sviluppata nel segmento Piattaforme Oil&Gas per Euro 122 milioni, nel segmento Wind per Euro 11 milioni, nel segmento Brownfield per Euro 17 milioni e nel segmento

Engineering/Technical Services per Euro 13 milioni.

Il volume delle acquisizioni nel Settore Energy durante l'esercizio è stato pari a Euro 80 milioni ed è migliorato di ulteriori 75 milioni nel primo trimestre del 2023. Va ricordato che il valore della produzione dell'esercizio, così come il portafoglio ordini, è stato penalizzato dalla riduzione dello scopo del lavoro per il progetto destinato alla Federazione Russa per il quale il valore del contratto è stato ridotto di circa Euro 56 milioni.

L'attività produttiva si è sviluppata nelle prime fasi dei progetti Oil&Gas per l'Argentina e Brownfield per il Qatar, si è poi effettuata la consegna delle strutture Wind per la Francia ed è partita un'importante attività di Technical Services tra gli Emirati Arabi Uniti ed il Qatar che proseguirà anche nell'anno in corso. Particolarmente impegnativa è stata la riconfigurazione del progetto destinato alla Russia poiché, sempre con il massimo accordo del Committente, si è dovuto modificare lo scopo del lavoro della commessa con l'obiettivo di rispettare tutte le sanzioni in essere nella Comunità Europea e nella Federazione Russa, prevenire i rischi potenzialmente rinvenienti da ulteriori restrizioni e minimizzare le disruptions per il Contrattista e per il Committente nella consapevoleżza che non tutte le attività previste dal contratto avrebbero potuto essere portate a termine. L'accordo raggiunto con il Cliente prevede che la nostra società termini ogni attività entro il mese di maggio 2023, consegnando a Kaliningrad tutti e soli quei materiali che, a seguito di attenta analisi anche ricorrendo al supporto

di studi legali, non risultano rientrare nel quadro sanzionatorio attualmente in vigore. I valori economici delle attività svolte dalla Società per il progetto che sono stati utilizzati per la redazione del presente Bilancio di Esercizio, sono già stati sostanzialmente concordati tra le parti e sono attualmente in via di formalizzazione attraverso una serie di "Supplementary Agreements" al Contratto.

Settore Costruzioni Navali

Il valore della produzione realizzato nel 2022 è stato pari a Euro 17 milioni, in calo rispetto al 2021 quando furono prodotti Euro 23 milioni (-26%). Circa Euro 6 milioni sono stati sviluppati nel segmento degli Yacht, circa Euro 6 milioni nel segmento dei Rimorchiatori e circa Euro 5 milioni in quello del Repair&Refit. Il settore delle Costruzioni Navali ha continuato a registrare performance negative molto importanti con la sola eccezione del segmento del Repair&Refit che ha portato buone marginalità seppur largamente insufficienti a coprire le perdite degli altri segmenti. La performance peggiore si è rivelata sulle due commesse relative al "Rimorchiatore" ed alla "Barge" del Semi Ballast Barge Transporter, nel segmento Rimorchiatori. Per queste due imbarcazioni si sono continuati a registrare gravi ritardi ed incompletezze nell'Ingegneria di fornitura dell'Armatore che non riesce ad ottenere le necessarie approvazioni da parte del Registro Italiano Navale. Per la "Barge" (Cargo Unit) in particolare, ad ottobre la Società ha dovuto comunicare all'Armatore l'intervenuta risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Armatore stesso. Più di recente, a febbraio 2023, l'Armatore ha a sua volta

comunicato alla Società la risoluzione del contratto contestando l'interruzione della costruzione e giudicando infondata la risoluzione presentata da Rosetti Marino. Infine, a marzo 2023, l'Armatore ha ulteriormente dichiarato risolto anche il contratto per il "Rimorchiatore" asserendo una mancanza di copertura assicurativa della costruzione navale. Per la "Barge" è già in corso un ATP (Accertamento Tecnico Preventivo) sotto il coordinamento di un CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) nominato dal Tribunale di Ravenna ed anche per il "Rimorchiatore" verrà presto attivato un procedimento analogo. Nella redazione del presente Bilancio si sono tenute in debita considerazione le ricadute di questi contenziosi sull'esercizio 2022 e quelle eventualmente possibili negli esercizi successivi.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti per Euro 697 mila, di cui per Euro 3 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 694 mila in immobilizzazioni materiali.

In conseguenza dello sviluppo della pandemia, gran parte degli investimenti programmati sono stati posticipati e sono stati effettuati solo quelli indispensabili per garantire il buon funzionamento delle attività produttive.

L'investimento principale effettuato nell'esercizio ammonta a complessivi Euro 390 mila e riguarda i lavori di ammodernamento del pontone semisommergibile denominato AMT Carrier acquisito nell'esercizio precedente.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della Rosetti Marino for Trading Wll con sede in Qatar controllata al 100%;
- cessione dell'intera quota di partecipazione del 50% in Rosetti Congo Sarl;
- acquisizione del 26,3% del capitale sociale della Broadshore Energy Ltd con sede in Nigeria;

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza assolvendo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl e Fores Engineering Algerie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Pivot Ltd e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosettti Ali & Sons Llc, Rosetti Marino for Trading Wll, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Marino Project Ooo e Rosetti Marino Uk Ltd:

società di costruzioni di impianti petroliferi off-shore e on-shore;

- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rigros S.r.l. e Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibito ad area industriale;
- Rosetti SuperYachts Spa: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane Srl: costruzione di impianti di biometano.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (finanziate mediante mezzi propri) e la positiva posizione finanziaria netta a breve (comprensiva delle attività finanziarie a breve); tali dati confermano la solidità finanziaria della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.22	31.12.21
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	18.599	58.112
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	64.445	70.525
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	1,56	1,61

Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	47,95%	38,71%
Incidenza proventi (oneri) finanziari sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	(1,08%)	+0,22%

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta a breve positiva, non si

segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi consistenti legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Si segnala che alcuni finanziamenti a medio termine contratti dalla Società sono garantiti altresì da parametri finanziari ("covenant") che, alla data del 31 dicembre 2022, risultano rispettati.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti ed in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa policy approvata dal Comitato Esecutivo del 13/06/18, la Vostra Società effettua operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. Nell'ambito del progetto D33 destinato alla Russia, la Vostra Società è tutelata dal rischio su cambi legato alla svalutazione del Rublo grazie al fatto che il relativo contratto con il cliente diretto è in Euro.

PERSONALE

Le competenze del nostro personale, la professionalità e le modalità con cui vengono espresse attraverso i comportamenti, costituiscono la principale risorsa della Società.

Pertanto durante l'esercizio, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, sono state destinate ad attività di formazione e sviluppo, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 0,87% del costo del personale.

Quanto sopra conferma la particolare attenzione che abbiamo da

sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della nostra Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 risulta di n.385 unità (di cui n.11dipendenti attualmente in regime di sospensione), con un decremento rispetto all'anno precedente di n.29 unità. Il decremento nel numero totale della forza lavoro è dovuto agli operai (-2 unità), agli impiegati (-27 unità) mentre è rimasto invariato il numero dei dirigenti.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS 18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici, derivanti dalla natura stessa della Vostra Società,

sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative e, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2022 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi connessi ai cambiamenti climatici

La Vostra Società esegue progetti EPC realizzando manufatti metallici di grandi dimensioni la cui realizzazione presenta rischi di impatto ambientale comunque ridotti e principalmente limitati alle fasi

di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppur limitati, sono attentamente valutati dal servizio preposto, in considerazione anche della crescente attenzione sugli effetti del cambiamento climatico a livello mondiale e sui potenziali impatti di carattere economico, sociale e ambientale che ci impongono oggi di considerare anche le conseguenze che potenzialmente si dovranno fronteggiare nel medio/lungo periodo.

Per tali ragioni la Società è impegnata nella ricerca costante di soluzioni volte a garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali, l'efficientamento dei consumi energetici, l'uso ottimizzato delle materie prime (con relativa e attenta differenziazione degli scarti non riciclabili o riusabili) e la gestione delle emissioni in atmosfera.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Nostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO 14001.

Da alcuni anni la Nostra Società ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obbiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;

- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento;

Principi ed obbiettivi in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di Sostenibilità di Rosetti Marino e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 del valore nominale di euro 1,00 cadauna corrispondente al 5,0% del capitale sociale.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Rosetti Marino Uk, Rosetti Kazakhstan Llp, KCOI Llp, Rosetti Libya Jsc, Rosetti SuperYachts Spa, Tecon Srl, Rosetti Marino Project Ooo, GM Green Methane Srl e Rosetti Marino for Trading Wll) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al Gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché

acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti economici (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2022 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Valore della produzione	Costi della produzione	Dividendi	Proventi Finanziari
Società Controllante:				
Rosfin Spa	10	0	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	378	2.908	0	34
Rosetti Superyachts Spa	7.415	64	0	0
Rosetti Marino Uk Ltd	439	6.400	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	79.614	0	0	1
Rosetti Marino for Trading Wll	0	0	0	0
Rosetti Kazakhstan Llp	0	13	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	0	0
Tecon Srl	0	2.081	0	0
GM Green Methane Srl	284	0	0	0

KCOI Llp	2.553	131	0	149
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rigros Srl	0	0	0	5
Rosetti Pivot Ltd	233	47	0	101
Rosetti Ali & Sons Ltd	386	0	0	0
Basis Pivot Ltd	0	0	0	0
Broadshore Energy Ltd	0	0	0	0

Di seguito si riportano i rapporti finanziari (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2022 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
Società Controllante:				
Rosfin Spa	12	0	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	2.000	158	0	1.091
Rosetti Superyachts Spa	0	0	0	589
Rosetti Marino Uk Ltd	0	0	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	0	17.285	0	0
Rosetti Marino for Trading Wll	0	0	0	0

Rosetti Kazakhstan Llp	0	4	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	28 1	0
Tecon Srl	0	0	0	997
GM Green Methane Srl	600	142	0	19
KCOI Llp	7.500	960	0	45
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rigros Spa	1.550	5	0	522
Rosetti Pivot Ltd	421	3.045	0	0
Rosetti Ali & Sons Ltd	50	602	0	0
Basis Pivot Ltd	0	0	21	0
Broadshore Energy Ltd	0	0	0	0

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio 2022, ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno delle nostre risorse e principalmente dai preposti uffici di Business Development.

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo sostenuto, in tali attività, costi per complessivi Euro 524 mila.

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi concettuali e analisi teoriche di fattibilità e attività di pre-progettazione su innovative soluzioni

per la riduzione/eliminazione dell'emissione di CO2 oppure per la cattura, il riutilizzo e/o la trasformazione della CO2 in combustibile sintetico e in particolare:

- acquisizione di nuove conoscenze e competenze teoriche per lo sviluppo di innovativi metodi di assorbimento della CO2 mediante soluzioni con liquidi ionici, per eventuale trasformazione in combustibile sintetico;
- sviluppo di soluzioni di riutilizzo e/o trasformazione della CO2 in combustibile sintetico (metanolo elettrificato verde);
- sviluppo di metodi di cattura e utilizzo della CO2 in minerale di olivina, un silicato di magnesio e calcio, per riutilizzo nel settore ceramico o edile;
- sviluppo precompetitivo di innovative soluzioni di applicazione del processo di cattura della CO2 tramite carbonato di potassio.
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze attraverso lo studio di fattibilità e la comparazione tecnica di innovativi e diversi processi di metanazione biologica.
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi di fattibilità tecnica per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di soluzioni che consentano l'assemblaggio di turbine eoliche di potenza superiori ai 12 MW per campi eolici flottanti offshore.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri della Società.

Per le attività di Ricerca e sviluppo di cui sopra la Società intende

avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 e successive modifiche.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano: attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attualmente non operativa;
- Branch Libia: attualmente non operativa;
- Branch Abu Dhabi: attualmente non operativa;
- Branch Algeria: attualmente non operativa;
- Branch Qatar: costruzione di un modulo alloggi ed attività di revamping di una piattaforma esistente.
- Branch Kazakhstan: attualmente non operativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20/03/2023 è stata perfezionata la cessione per circa Euro 40 milioni della proprietà immobiliare del cantiere San Vitale sito nel porto di Ravenna, storicamente destinato alle costruzioni navali. Tale operazione, i cui benefici economici e finanziari saranno recepiti nel prossimo bilancio, comporterà la riduzione dei propri costi di struttura, il sensibile miglioramento della posizione finanziaria e la

concentrazione delle proprie risorse tecniche, umane e finanziarie nel settore Energy che manifesta prospettive decisamente interessanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori rinveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2022 ammontava a circa Euro 118 milioni a cui va aggiunto un contratto recentemente acquisito dal valore di Euro 75 milioni. Pertanto il portafoglio ordini ad oggi ammonta a Euro 193 milioni. Tuttavia si evidenzia che questo numero è ben lungi dal rappresentare la situazione di grande fermento commerciale che la Società sta vivendo. Oltre la recente acquisizione di cui sopra, sono infatti attese in questi giorni le LOI (Letter of Intent) che anticipano due contratti per un importo complessivo ben superiore a Euro 400 milioni. A ciò si aggiunga che nel brevissimo verranno assegnati ulteriori importanti contratti per i quali la Società è individuata tra i possibili assegnatari in "short-list".

Settore Energy

In questo settore il portafoglio ordini (attualmente ammontante a Euro 181 milioni) è atteso in rapida ed notevole crescita in previsione di importanti acquisizioni nella prima metà del 2023. È particolarmente significativo segnalare che la veloce e decisa ripartenza del mercato riguarda tutti i segmenti presso i quali opera la Società. Il segmento dell'Oil&Gas è trainato da progetti che sono destinati a sopperire alla riduzione (e graduale interruzione) delle importazioni di idrocarburi dalla Federazione Russa da parte dei Paesi della Comunità Europea. Oltre alla tipologia di prodotti già consolidati per la Società, quali le

piattaforme offshore, Rosetti Marino sta registrando l'interesse delle Compagnie Energetiche su progetti che fino ad ora avevano rivestito importanza marginale od occasionale. Un esempio importante è dato dalla crescente richiesta di Servizi Tecnici specialistici per il Refurbishment di navi di produzione o rigassificazione quali FPSO, FLNG ed FSRU; l'attività iniziata nel 2022 negli Emirati Arabi Uniti con il Technical Service per la conversione di una FPSO destinata alla Costa d'Avorio, proseguirà per tutto il 2023 e sarà affiancata da attività analoghe, sempre per progetti destinati all'Africa Occidentale, sia negli UAE che, potenzialmente, in Cina. Un altro probabile progetto che porterà importanti ricadute a breve per la Società e che è motivato dalla necessità di garantire all'Europa la necessaria sicurezza energetica è quello del Rigassificatore (FSRU) di Ravenna. In questo caso Rosetti Marino fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che è l'unico offerente per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'ormeggio ed alla messa in esercizio della FSRU e delle LNG Carriers. Lo scopo del lavoro per la Società sarà la realizzazione di tutte le strutture offshore e della piattaforma di scarico. È previsto che nei prossimi giorni la Società riceva una LOI che autorizza e finanzia le attività iniziali della commessa in attesa del contratto definitivo che seguirà a breve. Anche il segmento della Carbon Neutrality è però soggetto a forti sollecitazioni da parte del Mercato. Il progetto destinato alla Libia, per il quale è previsto nei prossimi giorni l'arrivo di una analoga LOI, è infatti volto all'utilizzo di gas che in precedenza veniva bruciato in fiaccola; si tratta quindi di

un progetto di "De-Flaring" che viene realizzato per limitare i rischi di cambiamento climatico, il primo di importanti dimensioni nel Mar Mediterraneo.

Oltre ai progetti già citati, la Società sarà impegnata nella realizzazione dell'impianto destinato al Complesso Petrolchimico di Ravenna del quale le è stato recentissimamente assegnato il contratto e che consiste nello smantellamento di una infrastruttura esistente che verrà sostituita da un impianto che consentirà di aumentare la produzione e ridurre sensibilmente l'impronta carbonica. Durante il 2023 verranno inoltre completati il progetto Brownfield per il refit di due piattaforme in Qatar e quello per la realizzazione della nuova piattaforma destinata all'Argentina che è attualmente in costruzione presso il cantiere di Marina di Ravenna. Allo stesso tempo proseguirà la febbrile attività commerciale per il follow-up delle altre offerte recentemente emesse dalla Società, quelle sulle quali si sta già lavorando e quelle per le quali è stata recentemente richiesta la manifestazione di interesse. La destinazione per le offerte più mature e dalle quali si dovrebbero avere più rapidamente degli esiti sono la Libia per l'Oil&Gas, il Regno Unito per il Wind e l'Italia per la CCUS.

Da segnalare infine che si prevede che le attività svolte dalla società nell'ambito del settore delle rinnovabili e della carbon neutrality siano destinate a raggiungere sempre maggiore rilevanza. Nel Business Plan 2023-2025 recentemente approvato ci si è dato l'obiettivo che le attività relative a tale settore superino, alla fine del triennio, il 40%

del valore totale della produzione.

Settore Costruzioni Navali

Nel Settore Costruzioni Navali attualmente il portafoglio ordini è pari a Euro 12 milioni suddiviso nel settore Rimorchiatori per Euro 3 milioni, nel settore Superyacht per Euro 8 milioni e nel settore Repair & Refit per Euro 1 milione.

Per quanto riguarda questo settore, si prevede di proseguire e terminare le sole commesse in corso di esecuzione, astenendosi dal perseguire nuove iniziative commerciali ad eccezione di una sola piccola imbarcazione ecologica per il Porto di Ravenna che potrebbe essere acquisita nella prima metà del 2023 per effetto di un'offerta emessa agli inizi del 2022. L'attività operativa nei prossimi mesi sarà quindi esclusivamente concentrata sul completamento dello Yacht da 38m (gemello di Emocean) e sulle attività di Repair & Refit attualmente in corso. Durante il 2023 non è prevista attività commerciale.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2022 è derivata un utile netto d'esercizio di Euro 1.239.064,56.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 107.089,89, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, e riportare a nuovo il rimanente utile per Euro 1.131.974,67.

Informiamo inoltre che la riserva per la sospensione degli ammortamenti costituita nel 2020 per Euro 544.864,96 mediante

utilizzo della riserva straordinaria, per effetto degli ammortamenti recuperati nell'esercizio, si è ridotta di Euro 92.608,23 (nel corso dell'esercizio 2021 si era ridotta di ulteriori Euro 24.078,31).

Vi invitiamo, infine, ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Oscar Guerra

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società ROSETTI MARINO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività di vigilanza è stata svolta nel rispetto delle previsioni di legge e dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ROSETTI MARINO S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.239.064,56. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello

organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ROSETTI MARINO S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

La società redige anche il bilancio consolidato per il quale la società di revisione nella propria relazione non evidenzia rilievi o richiami di informativa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 che chiude con un risultato positivo per Euro 1.239.064,56, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda, altresì, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Ravenna, 12 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Gian Luigi Facchini